

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il T.U. sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P.R. 28.02.1979, n.70;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18.11.1923 relativo alla responsabilità del consegnatario;

VISTO il R.D. n. 827 del 23.05.1924 che dà disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il D.P.R. 04.09.2002, n. 254 con il quale è stato emanato il “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione – Dipartimento Regionale del personale e dei SS.GG. protocollo n. 3599 del 16.06.2003, con la quale sono state diramate le “Direttive di attuazione del regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”;

VISTA la circolare dell'Assessorato Bilancio e Finanze n.7 del 14.07.2004 avente per oggetto “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”, approvato con il D.P.R. 04/09/ 2002, n. 254;

VISTE le circolari n.13 del 19.12.2011 e n. 15 del 07.08.2012 con le quali l'Assessorato Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro ha impartito disposizioni per il rinnovo inventariale;

VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all'ing. Mario La Rocca, di cui alla Deliberazione n.77 del 10/02/2023 della Giunta Regionale;

VISTO il D.D.G. n.5065 del 21.11.2023, con cui il Dirigente generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana autorizzava a dismettere n. 225 beni mobili, di cui agli elenchi trasmessi dalla Soprintendenza del Mare dal valore inventariale complessivo di €58.549,37 così suddivisi in n.17 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 32,50 –n. 43 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 22.102,08 -n. 1 bene inventariale di categoria VI, per un importo di € 2.108,88 e 164 beni del Registro dei beni durevoli, per un importo di € 34.305,91;

VISTA la nota prot n.0000564 del 13.02.2024 della Soprintendenza del Mare con la quale è chiesta la parziale rettifica del decreto di dismissione sopracitato secondo i seguenti dati effettivi:n.225 beni mobili non più utilizzabili del valore inventariale complessivo di € 58.549,37 così suddivisi:n.16 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 0,05- – n. 43 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 22.102,08 -n. 1 bene inventariale di categoria VI,per un importo di € 2.108,88 e 165 beni del Registro dei beni durevoli, per un importo di € 34.338,36 in seguito a rilievo della Ragioneria centrale che ha riscontrato l'errata attribuzione della categoria ad uno dei beni soggetti a fuori uso;

VISTI i nuovi elenchi, debitamente corretti, allegati alla nota prot. n.0000564 del 13.02.2024;

RITENUTO di dover rettificare il precedente D.D.G. n. 5065 del 21.11.2023 , come richiesto con nota prot. n. 0000564 del 13.02.2024 secondo i seguenti dati effettivi:n.225 beni mobili non più utilizzabili così suddivisi :n.16 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 0,05-- n. 43 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 22.102,08 -n. 1 bene inventariale di categoria VI,per un importo di € 2.108,88 e 165 beni del Registro dei beni durevoli, per un importo di € 34.338,36 , rimanendo invariato il valore complessivo di € 58.549,37 dei 225 beni da dismettere .

D E C R E T A

Art. 1) –Il Dirigente responsabile della Soprintendenza del Mare è autorizzato a dismettere e, pertanto, ad effettuare il discarico inventariale dei beni mobili non più utilizzabili di cui agli elenchi allegati alla nota prot. n. 0000564 del 13.02.2024 secondo le modifiche apportate con la suddetta nota ovvero di n.225 beni mobili non più utilizzabili del valore inventariale complessivo di € 58.549,37 così suddivisi:n.16 beni inventariali di cat. I, per un importo di € 0,05- – n. 43 beni inventariali di cat. III, per un importo di € 22.102,08 -n. 1 bene inventariale di categoria VI,per un importo di € 2.108,88 e 165 beni del Registro dei beni durevoli, per un importo di € 34.338,36

Art. 2) - Il Dirigente responsabile della Soprintendenzadel Mare è autorizzato a cedere i beni da dismettere, non più utilizzabili, gratuitamente alla Croce Rossa Italiana o a organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche o, in subordine, ad altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale; ovvero a provvedere all'invio alla pubblica discarica o allo sgombero ritenuto più conveniente dalle amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e dismaltimento dei rifiuti.

Art. 3) – Il Consegretario della Soprintendenza avrà cura di apportare nelle prescritte scritture contabili le relative annotazioni.

Art. 4) -Il presente decreto sarà notificato alla Soprintendenza del Mare e trasmesso per opportuna conoscenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Il presente Decreto è trasmesso, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, al Responsabile del procedimento per la pubblicazione e successivamente, per conoscenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Palermo, 20/02/2024

FIRMATO
Il Dirigente Generale
Mario La Rocca